

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 20 Ottobre 2022

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

N. 1 - Surroga Consigliere Comunale dimissionario.	3
---	---

Punto 1

N. 1 - Surroga Consigliere Comunale dimissionario.**Presidente Casella Giovanni**

Consiglieri siamo in streaming. Buon pomeriggio a tutti. Segretario grazie per l'appello.

(il Segretario Generale dottor Salvatore Maurizio Moscara procede all'appello)

Presidente Casella Giovanni

Il Consiglio può dichiararsi aperto. Dovremmo prima ricostituire la perfezione giuridica di un Consiglio Comunale. Prima facciamo la surroga del Consigliere...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Sì, però credo, e chiudo lumi al Segretario, che è necessario ricostituire.

Segretario Generale Moscara Maurizio Salvatore

Il collegio sì, dipende però, io non ho capito se, l'intervento richiesto del Consigliere è sul punto. Cioè se dovessero essere... Diceva giustamente il Presidente, se si tratta di preliminari allora sarebbe opportuno che venisse integrato subito il Consiglio. Se è sul punto è chiaro che è prima di fare la surroga. Apriamo sul punto 1.

Presidente Casella Giovanni

Quindi noi apriamo nel punto e poi do la parola.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Posso andare avanti? Stavo dicendo, e avevo cercato di spiegare in modo molto semplice, che dovrei entrare prima nel punto e poi darvi la parola. Siamo entrati nel punto, a lei la parola Consigliere Spina, sul punto.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Sul punto. Non ci sono questioni preliminari. Presidente, saluto il Sindaco, il Segretario Generale, saluto lei presente, i

Consiglieri comunali e gli Assessori. Siccome siamo abituati oramai a avere sempre la cosa di una certa semplicità e velocità, e quando qualcuno pone semplicemente delle questioni viene visto in questa politica molto fluida, liquida, viene visto come qualcuno che rompe gli equilibri del silenzio e tutto il resto. Io facevo delle valutazioni semplici per questo punto che avremmo dovuto affrontare in tempi più importanti, per la vita amministrativa e non verso la fine del mandato. Innanzitutto io mi attengo anche quest'oggi un grazie per le opposizioni che garantiscono anche oggi correttamente il numero legale per poter fare una surroga che altrimenti tecnicamente non potrebbe essere fatta. La maggioranza non ha i numeri neanche per autogenerarsi e surrogarsi. È un dato politico che deve fare riflettere, che fa il paio con quelle riflessioni che ho fatto nell'ultimo Consiglio, allorquando abbiamo detto al Sindaco che con la maggioranza a 12 non si può governare, e in effetti anche oggi attendiamo quello che sarà l'esito del discorso del Consigliere subentrante farà, dopo che ci sarà la surroga, grazie alla presenza responsabile delle opposizioni. Attendiamo di comprendere anche la posizione politica se di adesione alla maggioranza o se continua a essere una posizione come quella del Consigliere Innocenti, che è una posizione di esterna e di appoggio esterno di indipendenza che significa in termini politici, non essere organico alla maggioranza. Quindi è una cosa che dà fastidio, non se ne parla perché preferiamo fare altro, però se uniamo questa correttezza istituzionale oggi delle opposizioni, e la associamo al fatto che anche quando facciamo eventi importanti, le opposizioni non vengono neanche invitate come si farebbe normalmente a partecipare a quelli che sono i momenti istituzionali fondamentali, al di là delle valutazioni poi politiche che possono essere favorevoli o meno, i momenti istituzionali devono essere quelli che uniscono, come l'inaugurazione del mercato, poteva essere un'occasione al di là delle riflessioni, che non farò qui, perché non siamo nel punto relativo alle varie ed eventuali. Avrei molto da dire e ve lo diremo in un altro Consiglio Comunale, ci saremmo aspettati la correttezza istituzionale di un'amministrazione, di un Sindaco e di tutti gli altri che si dichiarano in ogni post a parole, al bon-ton istituzionale, alla correttezza istituzionale. Anche in questo caso non è stato il momento quello della unità o quello della compartecipazione con tutti quanti, con istituzioni, ci saremmo aspettati anche presenze istituzionali importanti e lo diremo in altre circostanze ci saremmo aspettati le presenze dei Presidenti di Giunta, le Prefetture, insomma di quelli che garantiscono la presenza di grandi opere quando si discutono le cose per bene e con correttezza. Oggi perché ho fatto questo discorso sulla correttezza all'inizio di questo punto? Perché sulla incompatibilità del giudizio in corso che il Consigliere Innocenti in buona fede, sicuramente, ha sempre accertato. Ma la buona fede di un Consigliere comunale che dice: ho rinunciato all'azione. Ma la buona fede dei Segretari Generali, del Sindaco, di chi aveva il compito di sovraintendere prima di questo momento - Segretario non mi riferisco a lei - alle varie richieste fatte in tutti i Consigli comunali sulla compatibilità o meno con il giudizio in corso, vinto ora dal Consigliere Innocenti, quello che rappresentava un'incompatibilità netta che ci fa tornare indietro a tutte le deliberazioni urbanistiche, sui bilanci approvati con il tredicesimo voto che era viziato e che rende illegittime quelle delibere, anche se sono decorsi i termini per l'impugnazione, ma ci potrebbe essere un'amministrazione legalitaria che un domani va a impugnare e annullare in via di autotutela anche quelle deliberazioni, perché sono state prese, adottate con voti che sono voti viziati da un'incompatibilità che oggi viene conclamata davanti a tutti. Fa bene il Consigliere Innocente a dimettersi nel momento in cui arriva la sentenza che lo porta vincitore. E se domani c'è un riconoscimento di debito fuori bilancio di questa somma? Chi lo riconosce? Lo facciamo pagare ai dirigenti? Ai segretari? Chi vota dimostrando di conoscere il problema di averlo voluto evitare e di deridere addirittura o ridere quando addirittura i Consiglieri di opposizione chiedevano approfondimenti, mai avuta una risposta al primo Segretario Generale chiedemmo la risposta, due mesi e andò via, si dimise; al secondo Segretario Generale chiedemmo una risposta sull'incompatibilità di Innocenti, non ho mai avuto risposta, andò via anche il Segretario Generale; saranno stati sicuramente episodi fortuiti. Arriviamo dopo 4 anni e mezzo e si è svolta una legislatura, una Consiliatura con 13 voti e con tredicesimo voto e si scopre improvvisamente che c'è un'asserita incompatibilità per cui il Consigliere Innocenti dirà un giorno, io ero in buona fede, chiedevamo i pareri e era tutto in regola, io ho fatto la mia parte; quindi lui è in buona fede sicuramente. Saranno in buona fede i Consiglieri comunali, ma rimangono viziati politicamente il dato rimarrà per sempre e spopolano anche all'incertezza del diritto perché un domani qualcuno potrebbe, voi lo sapete che si può fare per via della illegittimità che può anche essere a distanza in via di autotutela rimossa a un'amministrazione attenta, mettere in discussione la certezza del diritto quando avete approvato con 13 voti e uno di quelli determinanti viziato, oltre a tutti i riflessi di altra natura che potrebbero esserci, le votazioni

determinanti e importanti per il futuro della nostra città, che non sarebbero stati approvati senza la presenza del tredicesimo Consigliere che era il Consigliere determinante in quel momento. Allora la debolezza politica non la devono pagare i cittadini, perché la debolezza politica significa anche sottostare a quelli che sono i condizionamenti che subiscono anche coloro che rappresentano l'apparato burocratico; mi auguro ora che il Segretario Generale, per il futuro, possa porre le questioni della legittimità degli atti al centro della vita amministrativa e non più un fatto quasi di fastidio periferico quando ci hanno insegnato che una cosa importante è il rispetto delle forme, delle leggi e dei regolamenti quando si fanno le votazioni. Io Presidente sono voluto intervenire perché anche quest'oggi, come abbiamo sempre detto sul bilancio, sulle altre questioni "attenzione, attenzione" anche oggi in ritardo purtroppo, questo lo pagano i cittadini, i Consiglieri di opposizioni, quelli che hanno voluto rappresentare, quelli che ritengono utile dire certe cose, quelli che ritengo che potrebbero anche essere inutile essere così puntuali nel determinare quali sono gli aspetti critici di una delibera che viene votata poi a maggioranza, ma io vi dico che su parecchie questioni un'attenzione maggiore, almeno in quest'ultimo scorcio a rispetto delle posizioni delle opposizioni, a rispetto delle istituzioni, a rispetto delle norme, a rispetto delle leggi non dovrete porla. Io non parteciperò al voto, ma mi asterrò se partecipassi, perché devo andare comunque via, per questo ho voluto intervenire per primo. Mi asterrò perché faccio un in bocca al lupo al nuovo Consigliere comunale e auguro anche buona vita al Consigliere Innocenti che è andato via, perché ha fatto con correttezza quello che doveva fare, reggendo l'urto e reggendo il ruolo con grosse difficoltà sicuramente nella sua posizione piuttosto complicata sul piano dell'interesse sottesi alle sue molteplici attività, ha posto comunque all'attenzione l'esigenza di mantenere la maggioranza in carica e quindi è stato leale rispetto al mandato elettorale e nessuno gli può rimproverare niente, anzi dovrete attribuirgli un grazie per aver giocato, rischiato sulla sua pelle e avere portato a casa tante delibere importanti forse per altri e non per lui. Per cui un in bocca al lupo al nuovo futuro ingegnere, ho saputo, è un Consigliere comunale giovane, un aspetto molto positivo per la città, che un giovane venga inserito nella vita amministrativa e istituzionale, gli faccio di cuore un in bocca al lupo, che possa rappresentare al meglio gli interessi della città, con l'auspicio che questi giovani siano meglio di noi e meno attaccati a questa classe politica e nessuno si tirerà fuori sicuramente, a quelli che sono logiche di vecchia politica che stanno incancrendo sempre più rapporti personali, istituzionali, che non danno mai serenità, perché quando non ci sono regole, quando non c'è rispetto la serenità non si riesce a mantenere mai nei rapporti istituzionali e politici in questo Comune. Auspico che da qui cominci anche una nuova visione della politica della città che nelle prossime elezioni amministrative si possa trovare tanta gioventù, tanto entusiasmo, tante persone nuove che piano piano senza arroganza sappiano fare l'esperienza giusta e diventare rappresentativi di un nuovo modo di vedere la politica e non di una vecchia concezione che sta affossando sempre più questa città, grazie Presidente. Ringrazio anche il Segretario Generale per l'attenzione.

Presidente Casella Giovanni

Per correttezza e per dovere istituzionale, oltre per chi è presente, ma anche per chi ci sta guardando, è evidente che fatte salve le dichiarazioni del Consigliere comunale Spina in merito alla questione delle dimissioni del Consigliere Innocenti, io chiarirei che le dimissioni presentate dallo stesso Consigliere Innocenti non sono per dovute cause di incompatibilità, ma sono dovute per questione di carattere personale. Quindi è evidente che il Consiglio Comunale, per chi ci sta ascoltando, le dimissioni sono qua, non riguardano cause di incompatibilità che il Consigliere Spina ha enunciato. Chiaramente sulla base di quello che più o meno tutti sappiamo è accaduto in questo tempo, in questa legislatura.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente, colgo l'occasione, visto che l'ho detto assumendomi le responsabilità come faccio sempre. Visto che c'è il terzo Segretario Generale. Segretario c'è una sentenza probabilmente arrivata, perché l'abbiamo letta, sono situazione pubbliche, le leggiamo anche per mestiere, facciamo quello, quindi figuratevi. Quindi se ci sono profili di

incompatibilità, come ho detto, che possono risalire indietro, è giusto che una volta tanto qualcuno possa rispondere all'opposizione e dire che cosa stia succedendo, che sia successo, perché prima o poi questa questione verrà fuori. Io con correttezza l'ho posta oggi, se naturalmente verrò smentito e che questa sentenza l'ho vista male, non esiste, probabilmente prenderemo atto che le dimissioni del Consigliere Innocenti sono frutto semplicemente di una scelta di vita. Se invece così non è, spero che ci sia quantomeno un atto di scuse verso l'opposizione da parte di chi governa oggi la città, che non ha voluto garantire e assicurare la legittimità degli atti al Comune di Bisceglie. Grazie Presidente.

Presidente Casella Giovanni

Vuole la parola Consigliere Amendolagine?

Consigliere Amendolagine Vincenzo

Grazie Presidente. Solo per chiedere, ma esiste o no la situazione di incompatibilità del Consigliere Innocenti? Esisteva? Esiste, nel senso, è un esiste storico, diciamo. Solo questo vorremmo comprendere.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Se fosse esistita, oggi sarebbe rimossa con le dimissioni.

Presidente Casella Giovanni

Esatto. Ma avete chiesto al Segretario di rispondere o possiamo? Ci vuole dare un suo parere... Visto che con la sua venuta anziché andarsene lei se n'è andato lui.

Consigliere Spina Francesco Carlo

No, ma se è a conoscenza il Segretario di questa causa, per carità, perché se non lo è aspettiamo anche il prossimo Consiglio.

Segretario Generale Moscara Maurizio Salvatore

Necessariamente sono venuto a conoscenza in occasione di queste dimissioni, sono venuto a conoscenza della sentenza di maggio, che mi sembra che si chiama... Anche perché nel Consiglio Comunale, non ricordo se l'ultimissimo e il penultimo era all'Ordine del Giorno il riconoscimento del debito fuori bilancio per il Consigliere innocenti, così come per il Consigliere Innocenti anche per gli altri. Quindi diciamo che io mi sono posto il problema in questo momento fino alle dimissioni del Consigliere. Quindi paradossalmente, a prescindere dalle dimissioni, però questo in questo momento non ha importanza, ma paradossalmente a prescindere dalle dimissioni la sentenza ha definito il giudizio e quindi il contenzioso non esiste più pendente, quindi dopo la sentenza è come se l'incompatibilità fosse decaduta, a meno che il...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Moscara Maurizio Salvatore

Esattamente, non ci fosse o non ci potesse essere, perché non so se siano scaduti i termini per l'appello. Però il problema che, appunto per mia informazione sono andato, sul quadro mi sono andato a informare, è che all'atto dell'insediamento del Consiglio Comunale, sulla base di un atto giudiziario vero e proprio, che consistevano alla rinuncia all'atto del giudizio da parte del Consigliere, che è stato effettivamente consegnato al Tribunale competente; il Consiglio ha votato la convalida. Avendo votato la convalida ha rimosso ogni dubbio sulla condizione di incompatibilità. Perché effettivamente in quel momento il Consiglio era informato correttamente del fatto che ci fosse stata la rinuncia agli atti giudiziari e dunque a tutto ciò che conseguiva rispetto al processo nei confronti del Comune, perché la rinuncia non era il diritto di credito del TFR, perché mi sembra che sia peraltro rinunciabile. Era agli atti giudiziari.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Non c'era rinuncia al diritto, per cui la solidarietà del Comune rimane. Ma questo Segretario lei lo dice...

Presidente Casella Giovanni

Facciamo finire.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Eh no, il motivo, su questo Segretario, se non c'era rinuncia, era questo il motivo essenziale della sopravvenienza dell'incompatibilità. La notizia data dal sottoscritto che c'era semplicemente una rinuncia verso l'azione verso il Comune, ma non al diritto...

Segretario Generale Moscara Maurizio Salvatore

Sì, sì. Perché il diritto è rinunciabile.

Consigliere Spina Francesco Carlo

No, nei confronti della parte. Però se non avesse agito non sarebbe stato pagato, perciò ha fatto ricorso.

Segretario Generale Moscara Maurizio Salvatore

Che cos'è successo? La circostanza anomala è che il Giudice del Lavoro nella sentenza abbia totalmente ignorato una circostanza notificata, che era appunto la notizia, la rinuncia agli atti giudiziari del Consigliere. Quindi questo ha reso naturalmente anomala ed a mio modesto avviso in buona fede tutta la situazione, compreso il voto di convalida che c'è stato allorché si è insediato il Consiglio Comunale, perché poi si capisce bene che se il Giudice non avesse ignorato questa nota, questa notifica, la pronuncia non si sarebbe dovuta neanche avere, cioè una volta arrivato a sentenza avrebbe dovuto verificare il fatto che c'è una rinuncia di atti giudiziari e quindi tenere conto nel dispositivo di questo fatto. Invece purtroppo, purtroppo neanche, perché io vi do notizie di cronaca, questo non c'è stato, io sono andato a vedere la sentenza, la notifica della rinuncia agli atti giudiziari di questo non se n'è tenuto conto per niente nel dispositivo, questo è il punto.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Segretario, il tema, mi permetto perché il tema è questo in cui abbiamo discusso, siamo proprio nel centro dell'Ordine del Giorno. Il tema che io avevo sollevato, non essendo Nostro Adamus avevo previsto comunque tutto e detto che sarebbe purtroppo accaduto quello che è accaduto, che è un danno agli atti amministrativi e un danno economico per le casse comunali. Io questa cosa, quando la sollevai, la sollevai sul presupposto che essendo legati le due parti, il datore di lavoro e la solidarietà del Comune, non rinunciando completamente all'azione o non rinunciando al diritto, perché è tutto opinabile, ma all'azione poteva rinunciare anche verso il datore di lavoro, il Comune sarebbe stato comunque chiamato a pagare. Ma l'ho detto per 4 anni, ci sono i verbali, lei lo potrà leggere, chi vorrà approfondire la questione potrà leggere le mie dichiarazioni che non hanno trovato mai una risposta. Oggi che accade così io non penso alla fortuna o alla sfortuna dell'amministrazione, e non penso, lei l'ha detto più volte, alla buona fede di chi ha fatto finta di non capire, penso piuttosto che sia stata una situazione di comodo che ha tenuto dentro il diritto di credito del Consigliere Innocenti che ha fatto il suo lavoro, il suo percorso, quello che abbiamo fatto tutti, e a beneficiato di questo, un'amministrazione che ha potuto avere il tredicesimo voto utile a comando quando ha voluto. Questo è il tema che io pongo sul piano politico. Le altre cose le lasciamo agli altri, però non parliamo di questioni processuali, perché quello è il lavoro, ci stanno molti colleghi che stanno quello che sto dicendo, c'era una (incomprensibile) necessaria, bisognava rinunciare a tutta l'azione. Se il Comune non l'ha mai chiesto, non è mai sollevata ha consentito che si arrivasse alla sentenza, e mi permetto di dire che non è stato un errore, il Giudice correttamente ha pronunciato nel merito con la sentenza di accoglimento. È l'ABC del diritto processuale civile, purtroppo per i cittadini, il Comune si paga una somma non dovuta.

Presidente Casella Giovanni

Prego.

Segretario Generale Moscara Maurizio Salvatore

Però c'è l'atto, la situazione, il presupposto di partenza, la preconditione c'è, cioè il voto di convalida del Consiglio Comunale, perché mentre l'ineleggibilità o l'incandidabilità rilevata in un momento successivo rendono nullo tutto, la rimozione della causa di incompatibilità è rimessa totalmente all'apprezzamento discrezionale del Consiglio.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Se la notizia dell'incompatibilità arriva successivamente, la questione va esaminata, almeno nell'istruttoria, non è che subentra dopo l'incompatibilità, è subentrata dopo purtroppo, perché quella rinuncia non esiste in giudizio. Una volta che il ruolo stava, l'incompatibilità è stata denunciata al Consiglio Comunale. Purtroppo questi sono i dati agli e ci sono i documenti delle registrazioni fatte.

Presidente Casella Giovanni

Va bene, ai posteri l'ardua sentenza. Bene, dovremmo procedere per la convalida del Consigliere Gisondi, prima chiede di parlare il Consigliere Russo.

Consigliere Russo Alfonso

Quello che mi preme sottolineare oggi, è che siamo a dieci mesi dalla (incomprensibile) ormai ho imparato con il tempo a poter dare tutto per buono, faccio delle mie considerazioni personali, perché la cosa che a me fa più rabbia, onestamente è che quando la politica per delle scelte condivisibili o no debba rovinare dei rapporti di amicizia, per me non dovrebbe essere mai così. Quello che abbiamo fatto in questi 4 anni, sono grato al Segretario, l'ho detto già la prima volta, che a pelle io riesco a individuare se una persona è capace, devo dire che anche oggi il Segretario è stato molto preciso, ha risposto a quello che ha detto l'Avvocato Spina; se noi sentiamo, stiamo sentendo qualcuno, poca gente, che oggi si è scociata di stare a sentire politici, di stare a sentire... Si è schifata, perché pensa più a pagare la bolletta della luce o del gas, che a sentire queste discussioni che avvengono in Consiglio Comunale; se noi andiamo a sentire la registrazione di chi sta vedendo il Consiglio Comunale ci saranno 10, 20 persone, perché abbiamo scociato di stare lì a dire sempre le stesse cose, a dover sempre trovare il pelo nell'uovo. Noi come amministrazione, come parte, come opposizione abbiamo combattuto duramente, (incomprensibile) abbiamo avuto delle mezze vittorie, delle sconfitte, però sta di fatto che la legge ha l'interpretazione che molte volte è favorevole e la interpretiamo a modo nostro altre volte invece è il contrario. Sta di fatto che noi abbiamo fatto una bella battaglia per quanto riguarda l'opposizione, con tutta l'opposizione con alcuni esponenti della minoranza, alla fine abbiamo chiarito la vittoria, perché abbiamo interpretato il giudizio dato dalla legge non favorevole a noi quando noi eravamo convinti, io il primo, di avere ragione e lo dico convintamente, Angarano aveva sbagliato, ma questo l'abbiamo detto, l'abbiamo ridetto. Quello che a me non piace, ma non lo dico per polemica nei confronti di Francesco o altri, ma lo dico in maniera convinta e senza voler fare problemi, senza creare problemi a nessuno, oppure fare la parte dell'oppositore e dell'opposizione, non mi va, chi mi conosce, sa come la penso e quindi non... Sai che ti stimo, ma ciò che voglio dire è che sono stati 4 anni con il Consigliere Innocenti in aula, fare adesso queste precisazioni, io credo che siano un po' superflue, siano un po' fuori luogo, servono per accendere la miccia e poi anche perché non risolveremmo niente, perché quando la prima seduta del Consiglio Comunale nel 2018 c'erano tre posizioni, quella di Spina, di Gigi Di Tullio e di Piero Innocenti tutti quanti alla fine i Consiglieri, compreso l'Avvocato Spina, sono rimasti in aula. Se ci sono delle problematiche, se ci sono delle situazioni che portano a avere creato dei danni all'amministrazione Angarano e se noi riteniamo che l'Amministrazione, noi cittadino siamo stati danneggiati, vorrà dire che si può prendere il fastidio di potere andare a fondo, vada a fondo. Però rimarcare ancora questi problemi, io non faccio la parte della maggioranza, però penso che dopo quattro anni stare ancora a dire, e il Segretario Generale pensa che abbia dato una risposta che sia consona alla nostra richiesta, io penso che sia, lo dico per quieto vivere, per non alimentare problemi, alla fine dico che accettiamo le dimissioni che non sono dimissioni per l'incompatibilità, ha fatto bene il Presidente a sottolinearlo, io penso che andiamo avanti per questo anno, 7, 8, 9 mesi in campagna elettorale, ma cerchiamo di limitare, di buttare acqua sul fuoco, perché di polemiche ne sono state fatte molte, e io sinceramente per questioni aziendali, per questioni del mio lavoro, ma credo che sia un po' per tutti, non ho la testa per stare a pensare a (incomprensibile) perché ho altro da pensare, io penso che tutti quanti noi dovremmo avere un momento di riflessione e pensare a quello che sarà e pensare a qualche dirigente che nel 2023 possa portare a un Sindaco che faccia realmente gli interessi della città e non a cercare di barcamenarsi o dare gomitate per cercare di avere una posizione dominante rispetto agli altri con accuse o quant'altro. Solo questo, grazie Presidente.

Presidente Casella Giovanni

Però possiamo votare la convalida, se volete apriamo anche il dibattito.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente chiedo scusa, sono stato tirato in ballo!

Presidente Casella Giovanni

Assessore Parisi, prego.

Assessore Natale Parisi

No, vorrei... È un diritto....

(Voci sovrapposte)

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Assessore, lei non può intervenire, glielo sto chiedendo ironicamente, perché sono tre volte sempre per la stessa cosa, se l'ho detto all'inizio non c'è bisogno che lo ripeta.

(Voci sovrapposte)

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Allora, prima di tutto non ho detto una mazza di scopa, se lei si ritiene una mazza di scopa è un problema suo. Ho detto che non può fare che se non ha la parola...

(Voci sovrapposte)

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Parlo italiano, se non comprende l'italiano è un problema suo. Parli lei, va bene è un po' difficile. Consigliere Spina, credo che sia opportuno... No, non le do la parola, non me ne voglia. Io ritengo, visto...

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente mi hanno tirato in ballo.

Presidente Casella Giovanni

Sì, ma interverrà subito dopo.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente devo andare via, non posso rimanere dopo, voglio votare questo punto.

Presidente Casella Giovanni

Lei deve compiere il suo dovere Consigliere.

Consigliere Spina Francesco Carlo

No, io voglio votare. Sono stato tirato in ballo su una incompatibilità dal Consigliere Russo, e non...

Presidente Casella Giovanni

È una incompatibilità sua.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Ha detto che io nel primo giudizio, ci fu una votazione che riguardava anche me, devo precisare al Consigliere Russo che...

(Voci sovrapposte)

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Il Segretario dice che giustamente c'è il fatto personale, va bene prego Consigliere.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Se si tira in ballo Francesco Spina che ha fatto due gradi di giudizio per dimostrare la sua legittimità, non è che abbiamo votato a forza, io ho fatto due cause. Io avrei pagato, se non fosse andato bene, 30 mila euro. Ma era legittimo, oggi abbiamo la prova che non era altrettanto legittima la questione...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Spina Francesco Carlo

Allora, di fronte... Vittorio, io non so perché siete nervosi, lui si sente Angarano, tu ti senti Alfonso e Parisi interviene su di me. Cioè, da me che cosa volete?

(Voci sovrapposte)

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente, posso intervenire?

Presidente Casella Giovanni

Prego.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Io ho il diritto di un Consigliere comunale di parlare anche a sproposito, potrei anche dire fesserie, ma ho diritto di poter parlare. Ho fatto un discorso tecnico, perché al Consigliere Russo sfuggiva che nell'ultimo Consiglio Comunale c'era un debito fuori bilancio, non di 4 anni fa, che riguardava la sentenza di cui ha parlato il Segretario poco fa. E noi non stiamo qui per scrivere su Facebook o per dire fesserie in Consiglio Comunale per non leggerlo in carte, altrimenti, giustamente, che chi non ha la voglia di fare il Consigliere Comunale anziché se ne stia a casa. Noi stiamo facendo il nostro dovere, i cittadini pagano 6 mila euro, che al Consigliere Russo non sono nulla, ma ci sono cittadini che 6 mila euro se li sentono sfottere oggi, si potevano dare i buoni per l'energia elettrica e tutto il resto, invece grazie all'inerzia del Consiglio Comunale 6 mila euro vengono pagati male, perché non dovevano essere pagati con la sentenza oggi. Allora io l'ho detto con calma, l'ho detto spiegandolo in modo preciso, sono stato troppo preciso, tanto preciso che mi viene detto sei troppo preciso e puntiglioso. Ma 6 mila euro sono 6 mila euro caro Alfonso, so che ti dispiaceranno queste cose, io ritorno sul punto e dico che secondo me questa questione andrà approfondita, e non è che facciamo tarallucci e vino, perché cambiano gli schemi, perché... Quando abbiamo avuto ragione abbiamo avuto ragione, quando abbiamo avuto torto abbiamo avuto torto, ognuno ha fatto il suo dovere, chi risponde per questo dovere? Chi ci mette la faccia e chi domani chiederà un giudizio agli elettori. Chi ha sbagliato verrà penalizzato, chi ha detto cose sacre ha difeso i cittadini e verrà (incomprensibile) purtroppo non sono i singoli a poter determinare l'esito di una campagna elettorale, perché ha detto benissimo il Consigliere Russo, siamo già in un clima di campagna elettorale e me ne sono accorto che sono cambiati gli schemi di gioco per molti. Io rimango dalla stessa parte e penso che la coerenza venga premiata quando si è opposizione lo si è fino alla fine. Grazie.

Consigliere Russo Alfonso

Io lezioni non ne prendo da nessuno, neanche dal Padre Eterno. Io non devo fare sconto a nessuno...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Russo Alfonso

Mi stai ad ascoltare adesso, che con me non attacca. Io non difendo nessuno, ho fatto la guerra a te e mi sono l'amicizia fraterna con il Consigliere Casella perché ero... Quindi questione di lealtà, di dignità tu con me non deve parlarne, perché posso andare con la testa alta e guardare tutti in faccia e lo sai e non ti permettere più, prima cosa, io voglio essere amico di tutti, ma poi la politica ti fa...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Russo Alfonso

Sei tu che hai detto che sono sleale...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Russo Alfonso

Tu hai detto che io faccio baggianate, ho massacrato Angarano, stai a dire che io prendo le parti di Angarano, io opposizione ero e opposizione rimango Francesco, io non faccio...

Consigliere Spina Francesco Carlo

E allora rimani opposizioni e fai opposizione.

Consigliere Russo Alfonso

Eh no, ma ti sei preso un piccio che non è (incomprensibile) io a te non ho detto assolutamente niente, ho detto, ho rimarcato solo il fatto di quando ci siamo insediati. Poi dal punto di vista tecnico e legale tu sicuramente hai le tue ragioni e hai spiegato il motivo, io ho solo detto chi sta in Consiglio Comunale, tu? Gigi Di Tullio e (incomprensibile)... Ma non ho detto l'altro, non ti ho fatto accuse, non ho detto niente, non mi sono permesso di dire parole; la coerenza con me stesso e per quello che ho fatto che è stato il mio percorso politico, sono rimasto anche solo per far sì che i miei valori fossero rispettati, quindi non ti consento di dire altro.

Presidente Casella Giovanni

Va bene, l'importante che ci siamo chiariti. Se ci calmiamo un attimo, doveva essere un Consiglio Comunale molto veloce, molto esaustivo rispetto a tutti quanti. Vuole la parola Consiglieria? Il Consigliere Di Tullio ha la parola.

Consigliere Di Tullio Luigi

Io soltanto per una questione di... Quello del Consigliere Russo è storia. Abbiamo votato, siamo qui ed è giusto che se qualcuno sosteneva eventualmente che qualche Consigliere avesse cause di incompatibilità, era giusto in questa sede farle emergere. Al netto di questo il passato è passato, gli atti stanno là e la storia è quella. Però una cosa ci tengo a precisarla al Consigliere Spina, perché ha fatto un passaggio probabilmente nella foga ha detto una cosa non corretta, i 6 mila euro o quelli che sono da pagare all'eventuale Consigliere non sono somme comunali, ma sono un credito che il Comune di Bisceglie ha in mano, che doveva pagare legittimamente per tre mensilità per espletare i lavori dell'azienda dove il Consigliere ha lavorato, per correttezza è giusto dirlo ai cittadini che non stiamo regalando somme del Comune di Bisceglie a un Consigliere o chicchessia, ma sono somme che il Comune deteneva in una situazione di causa nei confronti dell'azienda perché sono pari a un milione cento e qualcosa mila euro per tre mensilità non pagate, questo

deve essere la correttezza, perché è passato il messaggio che il Consiglio Comunale sta dando sei mila euro a un Consigliere. Sono somme che il Comune ha trattenuto e che ha riconosciuto oltre 80 debiti fuori bilancio nei confronti di tutti i dipendenti che hanno azionato la causa. Questo è per correttezza.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Di Tullio Luigi

Le somme che il Comune sta pagando sono per 3 mensilità che il Comune ha trattenuto in contenzioso con la vecchia azienda. Questo è un dato certo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Di Tullio Luigi

Chiedo scusa Consigliere, io non so né un Avvocato, non capisco di giudizio e non ne so niente. Però le somme, quando io vado sul capitolo vedo che noi abbiamo un credito, o meglio, delle somme trattenute in economy in azienda, perché era un contenzioso aperto. Quindi io non vedo da dare somme nei confronti di una persona, ma vedo soldi in azienda che poi tutti i dipendenti, perché altri 80 debiti fuori bilancio hanno azionato il confronto congiuntamente dell'Azienda e del Comune. Ora, giusto, sbagliato, diritto non diritto io non ne capisco. Quando il Consigliere ha fatto una sua dichiarazione e l'ha fatto a verbale nel primo Consiglio Comunale, a me Consigliere, ma come qualsiasi altro Consigliere dichiara sulla propria situazione eventuali assenze, come dichiarerà anche il Consigliere subentrante, e spero che lo facciamo subito, questo deve essere un Consiglio per accogliere un nuovo, anche il più giovane Consigliere che lo diventerà una volta che effettuiamo la surroga. Io non posso indagare sulle dichiarazioni altrui. È ovvio che chi doveva vigilare avrebbe dovuto vigilare e chiarire la sua posizione. Però io ci tenevo a precisare che quelle somme, per come io so e sono certo erano da dare all'azienda che il Comune ha trattenuto per una questione di bega tra Comune e Azienda, non tra Comune e il singolo, persona fisica. Questo è giusto che i cittadini lo sappiano. Perché noi abbiamo pagato miriade di debiti fuori bilancio identiche per altri dipendenti, quindi questo è giusto per chiarire quell'aspetto, perché è passato il messaggio che il Comune ha pagato 6 mila euro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Di Tullio Luigi

Il Comune ha pagato ma quello era un credito all'azienda. Grazie Presidente.

Consigliere Amendolagine Vincenzo

È un contenzioso definito tra Azienda e Comune.

(Voci sovrapposte)

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Spina Francesco Carlo

Se dovevamo pagare dei soldi nostri, stavamo a parlare così oggi? Sono soldi dei cittadini e non ce ne frega niente, paghiamo con i soldi nostri!

Presidente Casella Giovanni

Va bene, allora, credo che possiamo concludere qua gli interventi e mettere in votazione c'è qualcun altro che deve intervenire?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Sto mettendo in votazione il punto, quindi la surroga e la convalida... Ha chiesto per dichiarazione di voto il Consigliere Fata, quindi deve dare la parola al Consigliere Fata.

Consigliere Fata Vittorio

Sarò veramente telegrafico. Vorrei veramente augurare al giovanissimo collega Consigliere, veramente un'esperienza, seppur ridotta a meno di un anno, ma che possa veramente interessarsi e può stare qua anche la voce dei più giovani, che forse è sempre inascoltata. Io Presidente per il suo tramite al Segretario io non entrerò nella polemica riguardante una persona che oggi è assente, il mio bon- ton istituzionale mi impedisce di commentare situazioni con persone che non sono qua in Consiglio Comunale e io non so se a questo punto è regolare, ritenuto il Consiglio Comunale, in assenza dell'interessato, con seduta pubblica. Su queste cose sono troppo pratico, mi rivolgo a lei, al Segretario, perché a mio modo di vedere non si doveva intervenire parlando di un ex Consigliere, comunque di una persona specifica, in una seduta pubblica, peraltro inviata in streaming, ed a mio modo di vedere, Presidente, lei avrebbe dovuto bloccare questa discussione. Però siccome sono della stessa filosofia di Alfonso, sarà, non è che posso fare l'Avvocato in pensione di Alfonso, l'Avvocato lo faccio nelle sedi dei tribunali dove mi pagano, non qua. Però credo che sia opportuno pensare ai tanti problemi. Francesco fa bene a sollevare alcune questioni inerenti a alcuni sprechi. Ho l'impressione che su questa questione, Gigi ha colto nel segno, cioè quella delle somme accantonate che dovevano andare all'azienda e che invece vengono trattenute. Però adesso interessa poco in questo momento, perché tutto è stato sviscerato. Invece subito Presidente io veramente voglio che subito il Consigliere Comunale possa entrare in questo Consiglio e che subito noi possiamo interessarci dei problemi seri. Un'ultima cosa, se lei me lo consente Presidente, fare un Consiglio Comunale solo per la surroga, lo dico a lei e per il suo tramite al Sindaco è offensivo per la città. Io credo che 2 – 3 punti oggi, subito dopo la surroga si potevano parlare e utilizzare questa seduta di Consiglio Comunale per un dibattito, per un confronto sui temi. Credo che ce ne sono tanti, fare solo un Consiglio Comunale per la Surroga lo ritengo offensivo per questa Assise e per l'intera città. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Grazie a lei Consigliere Fata. Sì, però devo precisare alcune cose, perché altrimenti qua passiamo per gli imbecilli di

turno e consentitemi, a me passare da imbecille da turno non mi sta affatto bene.

Consigliere Fata Vittorio

Non mi sarei mai permesso.

Presidente Casella Giovanni

No, nel buonsenso della parola, ci mancherebbe altro. Conosco la tua eleganza e la tua educazione e il rispetto che è contraccambiato. Però caro Vittorio desidero che le cose siano puntualizzate al meglio. Parto dall'ultimo punto, forse tu non sai che c'è stata una Conferenza di Capigruppo e come ben sai all'interno della Conferenza di Capigruppo si è discusso se ci fosse stata la necessità di portare assieme a questo punto ulteriori punti che riguardano, che saranno prossimi con il prossimo Consiglio Comunale. Peraltro, siccome c'era la scadenza dei dieci giorni, visto l'articolo 38 del Decreto Legislativo 267/2000 che forse tutti quanti dovremmo sapere, visto che siamo Consiglieri comunali da 40 anni, i 10 giorni scadevano oggi o al massimo domani. La convocazione, le dichiarazioni di dimissioni sono state presentate il 12 ottobre, quindi mi sembrava opportuno che insieme alla Conferenza di Capigruppo, quindi senza offesa a nessuno, senza perdita di tempo, anzi chiedo lumi e chiedo appoggio di chi ha partecipato alla Conferenza di Capigruppo che io non volevo fare una sola seduta per risparmiare...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Benissimo, io insieme alla Conferenza di Capigruppo...

Consigliere Fata Vittorio

Non so se hai sentito, ho detto "per il tuo tramite"...

(Voci sovrapposte)

Presidente Casella Giovanni

È il Presidente che la convoca quindi è il Presidente che ha sbagliato, ha preso un abbaglio. Infatti ha ragione il Sindaco...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Infatti, bravo Sindaco! Una volta siamo d'accordo sulla stessa linea. Il Consiglio Comunale non lo convoca il Sindaco, al massimo richiede di convocare, se necessita, così come prevede il Regolamento, che tutti i Consiglieri comunali

dovrebbero conoscere, visto che siamo qua da 40 anni, è inutile che facciamo ciò che è demagogia e non servono a nulla, con rispetto parlando. Dopodiché in merito alla questione Innocenti. Anche qui devo cercare di chiarire un aspetto. Se il Consigliere Spina ha tirato in ballo una questione che è stata più volte sollevata all'interno di questa Assise, più volte sollevata, quindi era a conoscenza dell'intero Consiglio Comunale, non c'è alcuna offesa, non c'è alcun attacco, non c'è alcuna premeditazione di fare chissà che cosa e chissà che, quindi non dovevo sospendere alcunché perché questa è una seduta pubblica, il Consigliere comunale, l'ex Consigliere Comunale Innocenti, era un Consigliere comunale e si è assunto le responsabilità come ce le assumiamo noi ogni giorno quando siamo qui per fare il nostro dovere e il nostro servizio alla Comunità, quindi siccome non abbiamo detto chissà quale tipo di reato si possa essere immaginato, credo che la discussione sia entrata sul punto, anzi anche il Segretario ha supportato la possibilità di chiarire quest'aspetto attraverso il suo intervento chiarificatore.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Eh no Vittorio, dai su!

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Innocenti si è dimessa mica è colpa mia, colpa mia o colpa tua se si è dimesso, fratello mio, che vuoi da me? Non ho capito! Io ho letto che le motivazioni non sono per quelle questioni di cui avete parlato, ma solo riguardavano questioni di carattere personale. Io ho fatto fede a quello, poi se il Consiglio Comunale ritiene di dover dichiarare, ognuno si assume le proprie responsabilità, non può addossare responsabilità all'ufficio di presidenza. Va bene, andiamo avanti. Sindaco deve intervenire? Prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente. Un caro saluto al Segretario, al Presidente del Consiglio, a tutti i Consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza. Io credo che noi oggi dobbiamo semplicemente essere felici e orgogliosi di accogliere in Consiglio Comunale il nuovo più giovane Consigliere di questa legislatura, di questa consiliatura. Siamo stati capaci, come classe politica, di fare eleggere 4 anni fa un ragazzo di 29 anni, Giuseppe Losapio, che dopo una militanza insieme, dopo una formazione sul campo svolta insieme alle associazioni, insieme ai partiti, insieme a tutte quelle forme sociali che contribuivano nel passato, ma che forse ancora oggi dovrebbero essere attualizzate e contribuire, continuare a contribuire a formare le giovani e le prossime classi dirigenti, cioè tutto quel percorso che ovviamente ha consentito e sta consentendo Giuseppe di essere protagonista di questa Consiliatura. Oggi dovremmo essere felici perché c'è ancora un nuovo ragazzo, ancora più giovane di Giuseppe, che non ha fatto probabilmente tutta quella attività, quella trafila quel *cursus honorum*, dicevano i latini, di Giuseppe ma che in questo scorcio di consiliatura sicuramente potrà trovare la maniera, non soltanto di partecipare attivamente a quelle che sono le scelte amministrative e strategiche di questa amministrazione, ma anche soprattutto formarsi, soprattutto fare esperienza, soprattutto diventare effettivamente nuova classe dirigente, nuova speranza per il futuro di questa città. Uno dei motivi forti che ha spinto questa coalizione a stare insieme e a andare insieme alle scorse elezioni e a confermare nuovamente l'unità di intenti, ma soprattutto la vicinanza di intenti di tutta quanta la maggioranza nella prossima

tornata elettorale è proprio il desiderio, la necessità sentita, forte di innovare e rinnovare la classe dirigente. Cioè di formare quella classe dirigente del futuro che purtroppo per motivi che non voglio assolutamente qui analizzare, perché oggi secondo me dovremmo semplicemente festeggiare l'ingresso di Antonio in Consiglio Comunale, non si è mai riuscita a realizzata. Già ho sentito in alcuni interventi dire "noi che facciamo politica da 30 anni, da 35" Io so è legittimo fare politica anche per 40 anni, però è anche legittimo e/o doveroso formare le nuove classi dirigenti, perché i tempi sono cambiati, tra l'altro, perché loro hanno una formazione, una competenza, delle specializzazioni che fanno comodo a una amministrazione, a una maggioranza ma anche al dibattito con le minoranze, a confronto con le minoranze. Sentire punti di vista diversi, più freschi, più giovani perché no, anche più innovativi. Quindi l'apporto di Antonio, io non so se si dichiarerà indipendente come Piero o meno, non mi interessa, non so se sarà lui a far cadere o meno questa amministrazione, non mi interessa. A me interessa che Antonio sieda oggi in Consiglio Comunale, che sia stato eletto nelle liste che appoggiavano questa amministrazione, che sia esempio pratico, concreto di rinnovamento, che sia monito per tutti quanti che se continuiamo a utilizzare i giovani e non farli eleggere poi in Consiglio Comunale i giovani oltre a allontanarsi dalla politica non saranno in grado un domani di poter prendere le redini di un paese, questo è il danno più grave che una classe politica può fare a una comunità. Noi non ce la sentiamo, noi abbiamo lavorato per portare in Consiglio Comunale Antonio e i tanti Antonio e Giuseppe che arriveranno, dobbiamo lavorare adesso su una più ampia condivisione di progetti, di programmi e soprattutto un'attività di formazione che purtroppo prima era devoluta e appannaggio dei partiti, di quelle formazioni intermedie che consentivano una crescita sana e progressiva delle giovani coscienze, oggi questi giovani coscienze vagano, perché non ho un punto di riferimento. Noi cercheremo di essere tutti quanti maggioranza e opposizione, un punto di riferimento per Antonio, certo parte dello spettacolo che è stato dato oggi non è molto edificante, Antonio Cancella l'esempio di questo Consiglio Comunale, partiamo con il piede giusto dal prossimo, ti faccio un'imbocca al lupo perché non ti voglio caricare di grandi responsabilità, fai quello che puoi e quello che potrai fare sarà sicuramente importante per noi e per la non comunità, non ti preoccupare perché ovviamente non è che uno nasce già Consigliere comunale o pronto per assumersi responsabilità o caricarsi problemi di una comunità, di una città. Però è sicuramente una forma evocativa, la tua, la tua presenza, è evocativa di quello che sarà sicuramente rappresentativa di quello che i giovani oggi pensano e di quello che i giovani oggi possono apportare alla buona politica, alla politica sana, quindi in bocca al lupo Antonio, buon lavoro, grazie.

Presidente Casella Giovanni

Grazie signor Sindaco. Se non ci sono altri interventi, io vorrei in votazione... Porrei in votazione la convalida del Consigliere Gisondi, vi comunico che sono state presentate le dichiarazioni relative all'esistenza di incompatibilità, inconferibilità così come prevede la legge, quel documento che tutti abbiamo sottoscritto e presentato alla prima riunione di Consiglio Comunale, quando c'è stata la convalida di tutto. Quindi pongo in votazione il punto all'Ordine del Giorno, per convocazione di Consiglio Comunale d'urgenza, quindi la surroga del Consigliere dimissionario che è automatica, e la convalida del Consigliere Antonio Gisondi. Chi è favorevole? Ci sono 2 astensioni, il Consigliere Spina e la Consigliera Di Gregorio; il resto sono tutti favorevoli. Prego Consigliere, si accomodi. Un applauso.

(Applausi)

Presidente Casella Giovanni

Prima di dare la parola, se me la richiederà, l'ufficio di presidenza le...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

È una forma di cortesia, posso dire due parole istituzionali? Poi mettiamo l'immediata esecutività e chiudiamo il punto, anche perché c'è l'intervento del Consigliere Losapio. Anche se andiamo in deroga, non ci formalizziamo, siamo tutti attenti, mammamia!

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Sto facendo gli auguri al Consigliere, assolutamente, no.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Io sì, lo conosco abbastanza bene. Dopodiché procediamo all'immediata esecutività, vediamo, facciamo la votazione sull'immediata esecutività, perché se facessimo l'immediata esecutività si concluderebbe la seduta.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Sì il voto, però stavo facendo gli auguri al Consigliere comunale.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Madonna santa, va bene! Consigliere Gisondi, da parte dell'ufficio di presidenza i miei, i nostri migliori auguri, sono certo, siamo certi che saprà, anche in questo breve periodo comprendere l'importanza e il ruolo che lei in questo momento riviste, che è una responsabilità importante, perché indipendentemente da quello che lei potrà in questo momento acquisire, e sono certo e sicuro che acquisirà tante nozioni, la responsabilità di rappresentare una comunità nella massima Assise è notevole, sia nei termini di importanza e sia in termini di peso. Io sono certo e siamo certi che lei saprà interpretare il ruolo al meglio, così come ha fatto il suo predecessore, che saprà distinguere, anche se in questo breve tempo ciò che è giusto da quello che è sbagliato, noi siamo a completa disposizione, visto la sua giovane età, che è una cosa molto bella, che ci fa, così come ha detto il Sindaco, enormemente piacere, perché è giusto che ci sia questa presenza che dà un rapporto di continuità e di speranza. Noi i soliti soloni, noi i soliti coloro che dovrebbero conoscere il Regolamento da 40 anni come me, per esempio, o come qualche altro, ma viva Dio credo che nella vita bisogna far buon uso dell'esperienza per tracciare quel percorso giusto e corretto che dia poi la condivisione, la corretta condivisione per trovare e raggiungere i giusti obiettivi. Quindi da parte mia personale, da parte dell'ufficio di

presidenza, i miei, i nostri migliori auguri di buon lavoro, e mi raccomando, non deve avere paura. Glielo dico sempre, non si faccia prendere dalla paura. Bene, buon lavoro. Prima di darle la parola, la parola al Consigliere Losapio, dopodiché le do la parola, dopodiché votiamo l'immediata esecutività e ce ne possiamo andare a casa.

Consigliere Losapio Giuseppe

Sì Presidente Grazie. Un saluto al Segretario, al Sindaco e agli Assessori presenti. Soltanto telegraficamente per fare il benvenuto a Antonio all'interno di questa Assise. Un in bocca al lupo per tutto anche al Consigliere Piero Innocenti, ormai ex Consigliere Piero Innocenti. Antonio, come abbiamo avuto già modo di dialogare, di conoscerci è un ragazzo abbastanza serio con la testa sulle spalle, credo che potrà dare il suo supporto in questo frangente di consiliatura che rimane, mi dispiace che sei subentrato solo oggi, ma la tua giovane età è sintomo, il fatto che tu sia voluto entrare in questo Consiglio Comunale, è il sintomo, Sindaco, Presidente già di una generazione che va oltre, qui non siamo, siamo negli anni 90, Antonio 97, ma andiamo verso gli anni 2000, verso la generazione dei millennial, che sta scalpitando per entrare in questa Assise, per venire a dire la sua in questo Consiglio Comunale. Poi come vedi è un Consiglio che ha esperienza da vendere, non in termini negativi, ma credo che potrai dare anche tu il tuo apporto con l'aiuto di noi Consiglieri. Quindi a nome di tutta la maggioranza ti do il benvenuto all'interno di questo Consiglio. A nome anche dell'opposizione, che me lo consentono.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Il Sindaco mi chiede di integrare il...

Sindaco Angelantonio Angarano

Voglio solo salutare il Consigliere Innocenti, ringraziarlo per tutto il lavoro svolto, per la condivisione di tanti momenti, ricordavamo adesso durante il periodo Covid, nel 2020, quei Consigli Comunali a distanza, veramente abbiamo condiviso tante cose anche dal punto di vista umano, magari dal punto di vista politico no, ma tutti quanti insieme, soprattutto con Piero tanti momenti. Devo ringraziarlo perché Piero è una persona profondamente trasparente, quello che pensa lo dice, a volte anche con modi diretti, ma è profondamente sincero e io lo rispetto così come tante volte ho dichiarato che il Consigliere Russo potremmo trovarci sempre per parti opposte, poi al bar come l'altra sera a prenderci un caffè insieme e ridere dell'Inter e del Milan che ho... Voglio dire, è sempre un piacere grandissimo, ha ragione perché i rapporti umani non si devono mettere in discussione, ma io ti dirò Alfonso che questo Consiglio ha sbagliato, anche quando ha chiesto di leggere le dichiarazioni di Piero, senza che lui fosse presente. È stato un altro momento, penso, diciamo, rarissimo, forse unico in cui delle dichiarazioni di indipendenza vengono lette senza la presenza, in quel momento lui era assente per motivi di salute, del Consigliere, va bene, io ho detto, possiamo sempre ricominciare con il piede giusto. Il Presidente del Consiglio si è dimostrato in questo Consiglio Comunale, perciò lo ringrazio, che poteva essere un Consiglio Comunale molto difficile, equilibrato, e tutto sommato abbiamo reso omaggio a Antonio e io credo anche a Piero. L'altra cosa che volevo sottolineare, dicendo che è trasparente, è vero che lui aveva concordato con Antonio a metà della Consiliatura il passaggio di consegne, io ne sono testimone, perché più di una volta si sono incontrati, però io devo essere sincero Antonio diceva di no perché doveva laurearsi, diceva "io devo studiare, non ce la faccio a reggere i Consigli Comunali e l'impegno, perché a me piacerebbe essere presente sempre e sempre attivo, devo studiare" oggi Antonio è praticamente quasi laureato, gli manca l'ultimo esame o solo la tesi, quindi finalmente, anche se alla fine della consiliatura ha detto di sì. Quindi onore a chi si comporta come Piero, perché l'attenzione che ha lui verso i giovani è veramente sincera e senza intendimenti o secondi fini politici. Quindi

grazie a Piero.

Presidente Casella Giovanni

Grazie Sindaco. Prego la parola a lei Consigliere Gisondi.

Consigliere Gisondi Antonio

Buonasera a tutti. Ringrazio il Presidente, il Sindaco e i Consiglieri di maggioranza. Sono molto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Gisondi Antonio

E anche l'opposizione... Volevo ringraziare Piero Innocenti per l'opportunità che mi ha dato, comunque confermo le parole da Piero dette, avevo la mia priorità era laurearmi e poi cominciare questo percorso. Infine voglio, come ultima cosa, voglio solo, per il momento voglio solo prendere, proseguire nelle decisioni prese dal Gruppo Scegli Bisceglie e da Piero Innocenti e quindi di essere indipendente. Ringrazio tutti.

Presidente Casella Giovanni

Benissimo. Dobbiamo votare l'immediata esecutività, complimenti, buon lavoro e adesso dovremmo fare una...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Votiamo l'immediata esecutività, chi è favorevole? L'unanimità dei presenti esclusa la Consigliera Di Gregorio. Siamo 20, giusto? Di cui 19 favorevoli e astenuta la Consigliera Di Gregorio. Ci vediamo mercoledì.